



Comunicato stampa dei Liberaldemocratici Italiani

MES

Consapevole che la Sanità Pubblica presenta gravi problematiche e necessita risorse indispensabili per il suo funzionamento, senza pregiudizi ideologici, noi, **Liberaldemocratici Italiani**, riteniamo che **aderire al MES non sia la soluzione ideale** perché è strumento “anomalo”, dal quale potrebbe derivare un vincolo “invasivo” all’azione politica di Governo.

Il MES è struttura posta giuridicamente all’esterno della UE, come il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale. Perciò pone quesiti su una democrazia che sembra sempre più sbiadire a livello europeo.

Inoltre non deve essere taciuto ai cittadini italiani che, in caso di dissesto finanziario di un Paese ritenuto potenzialmente pregiudizievole alla stabilità finanziaria dell’area Euro - il caso scuola è l’Italia (!)- potrebbero venir imposte azioni politiche ritenute necessarie e idonei correttivi.

A decidere tali imposizioni sarebbe una maggioranza qualificata pari all’ 85% del Capitale versato al MES.

A nostro modo di vedere l’Italia è già stata costretta a dismettere molti dei suoi gioielli, dal comparto alimentare a quello immobiliare, in nome di politiche neo-liberiste fallimentari sommate a politiche di austerità imposte a livello europeo.

Tali imposizioni hanno compromesso la capacità di generare ricchezza nel nostro Paese.

I gravi problemi della Sanità Pubblica Italiana possono semmai essere risolti con una politica di revisione della distribuzione delle risorse e con una razionalizzazione delle strutture, che è la vera sfida politica in capo a chi voglia governare la Nazione.

Paola Tiziana Francesca Bergamo
Coordinatore Nazionale
Liberaldemocratici Italiani

Roma 20.7.2023